

UFFICI STAMPA DECARO E LORUSSO FIRMANO IL PROTOCOLLO CHE RECEPISCE IL CONTRATTO ARAN. «PIÙ INFORMAZIONE DI QUALITÀ, PIÙ DEMOCRAZIA»

Giornalisti al lavoro in tutti i Comuni da Bari via all'intesa tra Anci e Fnsi

ISABELLA MASELLI

● **BARI.** Informare i cittadini e tenere i rapporti con i media in modo efficace e professionale è l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato a Bari tra Associazione nazionale dei Comuni e Federazione della Stampa italiana. L'accordo, di durata triennale, rinnova l'impegno di Anci e Fnsi sulla composizione degli uffici stampa dei Comuni o di raggruppamenti di Comuni. Chi ne fa parte, prevede l'intesa, dovrà essere obbligatoriamente un giornalista iscritto in uno degli albi professionali (pubblicisti o professionisti), inquadrato con il contratto della pubblica amministrazione come categoria D se laureato, C se non laureato. Il requisito dell'iscrizione nell'albo non è invece obbligatorio per l'incarico di portavoce degli organi di vertice dell'ente, come già prevede la legge 150 del 2000.

«Per una pubblica amministrazione locale - ha detto il presidente Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro - l'interlocuzione costante con i mezzi d'informazione è la premessa ineludibile di un corretto e trasparente



ANCI-FNSI Martellotta, Lorusso e Decaro alla firma del protocollo a Bari

contatto con i cittadini. In un'epoca di affollamento informativo e di difficoltà nel distinguere tra notizie attendibili e non, è importante che la funzione di ufficio stampa venga affidata a ogni livello della pubblica amministrazione a giornalisti professionisti, qualificati e preparati». Il segretario Fnsi, Raffaele Lorusso, ha ricordato che attualmente negli uffici stampa pubblici lavorano circa 2.500 giornalisti. «Il rinnovo del protocollo

fra Anci e Fnsi - ha detto - rappresenta un ulteriore passo in avanti verso la compiuta regolamentazione dell'attività degli uffici stampa nei Comuni grandi e piccoli. L'accordo recepisce anche i principi dell'intesa sottoscritta fra Aran, organizzazioni sindacali della pubblica amministrazione e Fnsi. In questo modo sarà garantita ai giornalisti l'autonomia professionale e riconosciuta la possibilità di accedere all'assistenza sanitaria della Casagit» su base volon-

taria. Tra gli impegni previsti dall'accordo, c'è anche quello della formazione, valutando l'utilizzo di risorse europee.

Alla firma del protocollo ha partecipato il presidente dell'Assostampa Puglia, Bepi Martellotta, il quale ha ricordato che negli ultimi anni nella regione sono stati banditi e assegnati sei posti da ufficio stampa alle Unioni dei Comuni pugliesi che hanno aderito alla legge regionale di sostegno all'editoria e nove posti da ufficio stampa nelle Asl e nel Policlinico di Bari ad altrettanti professionisti vincitori di concorso, mentre altri otto posti di lavoro per giornalisti sono previsti nella pianta organica della Giunta regionale e degli enti controllati a seguito del bando in itinere della Regione Puglia e un giornalista sarà reclutato al termine del bando del Comune di Bari. «È il segno - ha detto Martellotta - della buona sinergia tra p.a. e organi di categoria, sindacato e Ordine dei giornalisti, utile a creare posti di lavoro stabili e a garantire informazione di qualità, dunque democrazia, in tutta la Puglia».